

Adorno Antonio**Da:** Adorno OASI CANA [FamigliaVita] [associazione@oasicana.it]**Inviato:** martedì 5 settembre 2006 11.37**A:** info@oasicana.it**Oggetto:** La RU-486 è “una truffa sulla pelle delle donne”

*Carissimi amici dell' Associazione OASI CANA Onlus, ecco le notizie su
Famiglia e Vita*

5 PER 1000:**AIUTARE LA FAMIGLIA NELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI NON COSTA NULLA****La RU-486 è “una truffa sulla pelle delle donne”**

La denuncia di Assuntina Morresi ed Eugenia Roccella

RIMINI, lunedì, 21 agosto 2006 (ZENIT.org).- “La RU- 486 è una truffa sulla pelle delle donne perché si dice che l’aborto è facile, mentre in realtà è carico di dolore e sofferenza”, afferma Assuntina Morresi, docente associato di Chimica presso l’Università di Perugia.

Così ha detto la Morresi presentando, il 20 agosto al Meeting di Rimini, il libro scritto insieme alla giornalista ed ex leader del Movimento di Liberazione della Donna, Eugenia Roccella, dal titolo “La favola dell’aborto facile – Miti e realtà della pillola RU 486”, (Edizioni Franco Angeli, 176 Pagine, 17 Euro).

La Morresi ha raccontato che la scoperta della morte di alcune donne che avevano fatto uso della pillola abortiva RU-486 è stata una della molle che l’ha spinta a scrivere questo libro.

Il volume, frutto di un accurato lavoro di ricerca e documentazione scientifica, riporta le storie di alcune delle vittime della pillola abortiva e denuncia l’estrema pericolosità della pillola che qualcuno ha chiamato “pesticida umano”.

La Morresi ha ricordato che l’aborto chimico presenta un tasso di mortalità dieci volte superiore a quello del metodo chirurgico. In Gran Bretagna gli studi sui 13 casi accertati di morte per assunzione di RU-486 non sono mai stati accuratamente diffusi.

Per questa ragione, nel 2000, il governo cinese l’ha ritirata dalla vendita giustificandosi con un generico “a tutela della salute delle donne”.

Anche il Ministero della Sanità canadese ne ha proibito la diffusione dopo che una paziente era morta durante la sperimentazione autorizzata dal governo. Negli Stati Uniti, Monty Patterson ha iniziato una battaglia per sfatare il mito dell’aborto facile e mostrare che ad uccidere la figlia Holly è stata la RU-486.

“Il farmaco – ha precisato la Morresi – non è affatto sicuro. Tanto è che quando Clinton voleva introdurlo negli Stati Uniti lo stesso Presidente della casa produttrice si oppose per il timore di essere travolto dalla cause legali e di

Da quest’anno, nella dichiarazione dei redditi, puoi scegliere di devolvere senza alcun esborso il 5x1000 delle tue tasse alla nostra Associazione OASI CANA Onlus firmando l’apposito riquadro ed indicando il nostro codice fiscale **97082060829**

**5 per 1000
per la Famiglia**codice fiscale **97082060829**

firma sulla dichiarazione dei redditi (CUD, 730 o UNICO) per dare il 5 per mille alla Associazione OASI CANA Onlus.

Basta firmare l’apposito modulo e indicare il nostro Codice Fiscale

97082060829**Links da segnalare**

Visita il sito dell’Associazione

www.oasicana.it

cose da ricordare

Per cancellarti [clicca qui](#)
per iscriverti [clicca qui](#).

sei iscritto con
l’indirizzo

dover pagare risarcimenti miliardari”.

In merito al tentativo di diffondere la RU-486 in Italia, la Roccella ha parlato di una “truffa colossale” dal sapore squisitamente mediatico-commerciale che avrebbe una valenza politica e cioè far esplodere la legge 194, che regola l’interruzione di gravidanza in Italia, per consentire “la privatizzazione dell’aborto”.

L’intento – ha precisato l’ex leader del Movimento di Liberazione della Donna – è quello di diffondere una idea di “aborto a domicilio”, che inibirebbe qualsiasi tentativo di prevenzione, perché così non si incontrano più le donne e porterebbe “l’aborto fuori dagli ospedali”.

La Roccella si è detta convinta che in Italia si è pensato di evitare il Parlamento attraverso le politiche sociali regionali. Sette regioni tra cui la Puglia, la Toscana e il Piemonte infatti hanno iniziato una sperimentazione diretta del farmaco, ha ricordato.

ZI06082105

_____designed by Antonio Adorno_____

<http://www.oasicana.it>

La presente e-mail fa parte del servizio di documentazione del Centro Studi sulla Famiglia "Sedes Sapientiae" dell'Associazione OASI CANA Onlus, (www.oasicana.it). Si tratta di studi, ricerche, segnalazioni, notizie relative alla Famiglia e alla Vita. Puoi trovare tutte

quelle precedentemente inviate http://www.oasicana.it/elenca_files_2006/elencafilesnw.php

Se Ti sono di disturbo o non vuoi più riceverne puoi cancellarti automaticamente [cliccando qui](#)

Chi avesse ricevuto questa mail da altri e volesse iscriversi a questa lista basta [clicchi qui](#).

Per qualsiasi esigenza o per segnalarmi eventuali notizie o altro che ritieni sia utile far circolare fra di noi inviandomi una mail a

info@oasicana.it.

Antonio Adorno

info@oasicana.it

[Qui puoi trovare tutte la mail precedentemente inviate](#)

INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI
Le comuniciamo che i suoi dati personali sono trattati per le finalità connesse alle attività di comunicazione della Associazione OASI CANA Onlus. I trattamenti sono effettuati manualmente e/o attraverso strumenti automatizzati. Il titolare dei trattamenti è l' Associazione OASI CANA Onlus, con sede in Palermo, Corso calatafimi, 1057. Il responsabile dei trattamenti è l'Ing. Antonio Adorno, domiciliato presso la suindicata sede. In relazione ai trattamenti dei dati che la riguardano, lei potrà rivolgersi al suddetto responsabile per esercitare i suoi diritti ai sensi dell'articolo 7 del Codice. In qualunque momento lei lo desidera può richiedere la cancellazione dei suoi dati personali dalla mailing list seguendo le istruzioni suindicate o inviando una e mail all'indirizzo info@oasicana.it oppure scrivendo al responsabile del trattamento.